

In questa matina, do sopracomiti dil Consejo di X messo banco a li Stendardi, che prima soleano meter a l'Armamento. Questo perchè loro armano adesso dil suo; però hanno messo ivi, et aràno galle bastarde, zoè sier Sebastian Bembo qu. sier Hironimo, sier Filippo Grimani qu. sier Alvisè.

Da poi disnar, poi vesporo. il Colegio si reduse. Et andono sier Antonio Condulmer et sier Vettor Foscarini a levar l'orator dil Turco; et era sier Leonardo Bembo baylo con lui, e sier Piero Zustinian fratello dil baylo è al presente, e lo menono per la Riva di palazzo a l'audientia. Et il Principe vestito di veludo cremesin. Mandati tutti fuora chi non intrava nel Consejo di X. E perchè il solito di oratori è sentar appresso il Principe, questo volse sentargli per mezo su una cariega, la qual fo portata, et sentoe esponendo la sua ambasciata; e stete poco; la qual fo in questa forma (1).

305 * Et poi tolse licentia, et con sier Andrea Gritti procurator, savio dil Consejo, e li prediti do savii di teraferma, e sier Lunardo Bembo e sier Piero Zustinian sopraditti, che lo aspetono di fuora dil Colegio, vene zoso dil palazzo, e volse andar per la Piazza che tuti el vedesse, et ognun coreva a vederlo. Andava con quelli soi turchi avanti, ch'era bel veder. Et acompagnato a la Riva, il Gritti e savii tolse licentia, et il baylo montoe con lui in barca, et andono un poco per Canal grande. È da saper, è custodia a la casa dove l'abita che niun li vadi a parlar, posta per i Cai di X, e fu fato comandamento a sier Francesco Contarini ditto *Sophi* non vadi da lui, qual è pratico a Constantinopoli e lo conosce perchè l'era dragoman dil Signor vecchio et è di questo presente; *etiam* a sier Francesco Gradenigo qu. sier Nicolò, e *non solum* non andasseno da dicto orator, ma *etiam* non si aprosimassino alle Scale dil palazzo. Et fo ordinato per ditti Cai di X, non si scrivesse più, *etiam* nel camerin che è li apresso la Scala si va in Pregadi, et fo serato con chiave nove per il capitano dil Consejo di X.

In questa note passata morite pre' Cristoforo di Bonohomo, piovàn di San Jacomo di l'Orio, stato piovàn manco di uno anno.

A dì 3, la matina. Li Cai di X fono in Colegio, e fo consultato zerca questo orator. Et sier Zorzi Corner, cavalier, procurator, savio dil Consejo, non vi fu; si dice è ammalato di gote.

Di Padoa, letere di rectori. I nemici al solito.

E sollicitano si mandi danari, et 100 homeni per le porte sotto 4 capi. *Item*, li zentilhomeni è li a custodia, parte voleno partirsi, tra i qual sier Andrea Dandolo qu. sier Polo stato a Santa Croce, e altri *etiam* hanno compito il mese dil suo servir, quali andono di qui.

Item, fo conduto di Padoa a li Cai di X, uno spagnol qual era commissario in Peschiera dil vice-re, e fu preso per li nostri stratoti su la piazza di Lignago, et uno altro, si dice è prete; et qual spagnol fo posto in li cabioni, nome *Item*, fo letere di man di sier Domenego Trevisan cavalier, procurator, savio dil Consejo, drizzate ai Cai di X, si tien sia di importantia; è poste in letere di so' fioli acio sia presentate *secrete*.

Di Treviso, al solito letere, ma nulla da conto, zercha danari.

Fo ordinato far ozi Pregadi, per lezer letere, et chiamar Consejo di X con la zonta duplicada in materia turchesca.

E nota: questo orator tureo mandoe eri matina a donar a sier Andrea Gritti procurator, qual è so' amico a Constantinopoli, una valixe a la turchesca, una cassa di uno peto di cuoro et una brena turchesca ben lavorate, et volse mandar ditte cosse per quelli noncii dil Consejo di X che lo serve.

Da poi disnar, fo adunca Pregadi. Et leto le soprascripte letere; ma il Principe non fè relatione di la venuta di l'orator turco, nè lecto la letera dil Turco. Ma vene sier Andrea Gritti procurator stato a visitar ditto orator, et venuto fo chiamà, lezendo le letere, Consejo di X dentro con il Colegio. E stato un poco, chiamato li comandadi e li procuratori, quali introno dentro con le doe zonte, et stetenno fino hore $\frac{1}{2}$ di note. Et il Pregadi, compito di lezer letere stetenno in aspetatione, e poi fo licentiato, e restò Consejo di X suso fino ore $3 \frac{1}{2}$, e tratonno questa materia, et non fo expedita, e fu terminato *etiam* doman far Consejo di X. *Item*, in dito Consejo di X feno armiraio a l'arsenal, in loco di Felice Nordio è morto, Andrea di Vivian fo patron di nave.

Et essendo Consejo di X dentro, l'orator dil Papa mandoe letere aute di Fiorenza a lezer, le qual lecte, fo mandate a lezerle al Pregadi. Il sumario è: Di 10, di la Badia, di 26. Come hanno aviso di la morte dil Gran Maestro di Rodi, in nave al Prodano, qual andava di Franza a Rodi. *Item*, che l'Sophi avia maridata una sua fiola in un nepote di questo signor Turco, fo fiol di Achmet Bassà. *Item*, mandano avisi auti da Bles dil loro oratore Ruberto Acciaiolì

(1) Qui il resto della pagina è bianco.